



Mer 25 Set, 2013



Cerca

[Home Page](#)

[Trapani Invittissima](#)

[Trapanesi Illustri](#)

[Processioni e
Congregazioni](#)

[Chiese e Monasteri](#)

[Autori](#)

[Foto e video](#)

[Links](#)

Settembre 2013



Salvatore Accardi

... tra le ricerche ...

Fortunato Mondello

Fortunato Mondello nacque a Trapani il 28 dicembre 1834 da Giuseppe e Maria Ramella. A ventidue anni entra nell'ordine degli agostiniani scalzi e l'anno dopo riceve il ministero del sacerdozio. Nel 1867, in conseguenza della legge attuativa sulla soppressione degli ordini religiosi, Mondello lascia il convento, entra nel clero diocesano trapanese ed è designato canonico onorario della cattedrale di San Lorenzo. Nel 1868 è incaricato a riordinare e classificare le collezioni della biblioteca Fardelliana e undici anni dopo diventa titolare bibliotecario. Morì a 74 anni a Trapani il 12 luglio 1908 alle ore 9 e 15 di mattina in via Cortina 116.



Fortunato Mondello

Indice

Fortunato Mondello nacque a Trapani il 28 dicembre 1834 da Giuseppe e Maria Ramella. A ventidue anni entra nell'ordine degli agostiniani scalzi e l'anno dopo riceve il ministero del sacerdozio. Nel 1867, in conseguenza della legge attuativa sulla soppressione degli ordini religiosi, Mondello lascia il convento, entra nel clero diocesano trapanese ed è designato canonico onorario della cattedrale di San Lorenzo. Nel 1868 è incaricato a riordinare e classificare le collezioni della biblioteca Fardelliana e undici anni dopo diventa titolare bibliotecario. Morì a 74 anni a Trapani il 12 luglio 1908 alle ore 9 e 15 di mattina in via Cortina 116. Alcuni argomenti esposti da Mondello nel suo libro "Spettacoli e Feste popolari" edito a Trapani nel 1882 e conservato nella biblioteca Fardelliana.

La Candelora

La festa della purificazione di Maria riesce popolare per ragione delle candele benedette che si distribuiscono al popolo. Fu tempo che le candele benedette gittavansi alla folla, che a mani stese di disponeva a ghermirne quanto ne potesse. Non vi ha chiesa che non impronta del suo suggello diverse candele, che servono ad accendersi in punto di morte.

I tridui alla Madonna di Trapani

..., si fece a dire che i Trapanesi corrono al santuario, non per la divozione a Maria, ma bensì per mangiarsi in gennaio le pastinache, in luglio i cedrioli ed in settembre i poconi. Quindi volgarmente ciascuno di questi tridui ebbe il suo proprio significato, espresso con linguaggio vernacolo: lu triru di li vastunachi, di li citrola e di li miluna. Infatti, il popolo, dopo di avere resa la visita al Simulacro, se la svigna alacremil ricordevole Natale di Fortunato Mondello ente e si gusta i saporiti bocconi di una cena improvvisata. A sera tarda torna in città fra' canti, tutt'altro che religiosi.

Il festino del 16 Agosto

Circa le ore 23 il Senato, in tutta gala, preceduto dalla sua cavalcata, si porta al gran tempio di Nostra Donna fuori le mura, e quindi ricevuta la benedizione, nel modo stesso torna. Illuminazione di tutta la frontiera di Levante: in tutte le campagne: nella marina: e nell'isole adiacenti: artificio di fuoco a mare; trattenimenti di musica: grande altare illuminato a cera: illuminazione in città e nel frontespizio della casa del Senato dove segue trattenimento in musica.

Sant'Alberto degli Abati

la breve descrizione di Fortunato Mondello sulla processione del Santo del 7 agosto

La festività del Sabato Santo

Settimana Santa e feste pasquali 1' parte

Settimana Santa e feste pasquali 2' parte

L'antico Natale

In quegli anni, il cianfro Diego de Luca istituiva l'educandato nella chiesa di San Lorenzo. "Il dì venticinque di Dicembre la congregazione di Gesù Bambino, composta di alcuni dei sessanta giovani che frequentavano l'Educandario apparecchiano la Machina nel Centro del Te e dinanzi il Cappellone per la festa Solenne del Bambinello Gesù, con Cera, verdura e Fiori in quantità e fu anche con un Panegirico quale si rappresenta da uno di quei Congregati Ragazzi. In somma tutti s'impegnano acciocché il Bambinello Signore venisse maggiormente onorato e glorificato." Alla fine e trombe e tamburi e sparo di maschi rendono gli onori all'acclamato o compatito predicatore. Il quale vien trattato in famiglia, per quel giorno, con distinti riguardi, usandoglisi, eziandio a tavola ogni maniera di preferenza.

Il ricordevole Natale di Fortunato Mondello

In queste pagine: la stesura delle canzonette in vernacolo di Benigno da Santa Caterina, il ricordevole Natale nel racconto di Fortunato Mondello, la certosina descrizione di Giuseppe Pitre del presepe siciliano e altro ancora. ... Cantato il Tedeum si scopre il Bambino, tra il suono delle campane e la pietosa commozione del popolo, che desta i sonnacchiosi, oggetto di risa in quella lunga notte. Allora i vecchi marinari insegnano a' più giovani le orazioni per tagliare le trombe marine; non che i pescatori tuffano le mani nella pila dell'acqua santa, colla speranza di non patir naufragio. Nella cattedrale si conduce processionalmente il Bambino fra le braccia del celebrante.

L'antica ricorrenza di Santa Lucia

L'Immacolata Concezione

La natività di Maria

Nell'esposizione di Fortunato Mondello leggiamo la breve ed interessante presentazione intorno alla celebrazione della "natività di Maria" e la menzione del "collega" Giuseppe Polizzi, autore di un opuscolo sulle scomparse "Lapidi di Trapani", alcune delle quali, sono in mostra nel chiostro del convento dell'Annunziata sede del museo regionale Pepoli, ahimé, esposte alle intemperie e alla rovina del tempo.